



COMUNE DI CECINA

PROVINCIA DI LIVORNO

RAPPORTO DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

OGGETTO: VARIANTE SEMPLIFICATA AL REGOLAMENTO URBANISTICO – MODIFICA DI VIABILITÀ DI PROGETTO IN LOCALITÀ S.P.PALAZZI, DELLE SCHEDE D14a, D23, D94a,b,c E DELL'ART.22 COMMA 2.1. ADOZIONE

Premessa

L'obiettivo della variante consiste nell'apportare modifiche puntuali all'interno del perimetro del territorio urbanizzato così come definito dall'art.224 della LR 65/2014 e s.m.i., rettificare una non corretta definizione e i contestuali riferimenti alla stessa nell'ambito delle norme di piano, il tutto non modificando la disciplina del RU vigente.

Nello specifico, ed in sintesi:

- modifica di viabilità di progetto relativa all'area di San Pietro in palazzi, con adeguamento cartografico conseguente alle mutate scelte in materia di viabilità dell'area;
- modifica dell'articolo 22 delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico, comma 2.1. eliminando la parte in cui si prevede che per immobili legittimati debbano intendersi soltanto quelli in muratura, da intendersi pertanto senza riferimenti ai materiali costruttivi, specificando che la dimostrazione della legittimità stessa può essere prodotta attraverso adeguata documentazione;
- modifica della scheda D23, eliminando la viabilità non più funzionale al contesto- collegata alla modifica della viabilità di progetto di cui sopra;
- modifica della scheda D14a, con riduzione da 3.500 a 3.000 mq della superficie minima necessaria alla realizzazione dell'intervento;
- modifica della scheda D94 a, b e c, consentendo che gli interventi vengano realizzati separatamente, prescindendo altresì, conseguentemente, dalla redazione di schema urbanistico/edilizio direttore, ed integrando con la locuzione "anche carrabile" la previsione di passaggio al lotto intercluso contenuta nella scheda stessa;

La variante in oggetto risulta essere “semplificata” ai sensi dell’art.30 comma 2 della LR 65/2014 e s.m.i. e pertanto, ai sensi dell’art 16 comma 1 lettera e della LR 65/2014 e s.m.i., non è soggetta all'avvio del procedimento di cui all'art. 17 della suddetta legge e la stessa non necessita di nuove indagini geologico tecniche in quanto propone modifiche alle disposizioni normative che non comportano cambiamenti delle condizioni di pericolosità o fattibilità, ai sensi DPGR 25 ottobre 2011 n. 53/R e che, pertanto, si è proceduto al deposito della certificazione dell'esenzione dall'effettuazione delle indagini geologico-tecniche presso Ufficio del Genio Civile di Livorno;

Atti preliminari

Il Comune di Cecina è dotato di Piano Strutturale approvato con deliberazione consiliare n.38 del 09.03.2004, e di Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione consiliare n. 20 del 28.02.2007;

Con deliberazione consiliare n.16 del 27.03.2014 è stata approvata ai sensi dell’art.55 della L.R. 1/2005, la Variante di aggiornamento e revisione quinquennale del Regolamento Urbanistico, successivamente modificata con deliberazione C.C. n.51 in data 11.06.2015 (Variante di rettifica ed integrazione alle norme tecniche di attuazione del Regolamento Urbanistico), e con Variante semplificata efficace in seguito a pubblicazione sul BURT n.6 del 08.02.2017;

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 22 del 31/03/2017 ha avviato il procedimento di variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell’art. 17 della LRT n. 65/2014;

Processo partecipativo

A seguito dell’avvio sono pervenuti circa 50 contributi, depositati presso l’ufficio urbanistica.

L’istruttoria effettuata sulla base dei contributi pervenuti, stante la varietà, complessità ed incidenza degli stessi sul generale contesto pianificatorio, ha evidenziato la necessità di approfondimenti e valutazioni di carattere complessivo, così da garantire il miglior perseguimento del pubblico interesse. Tale attività trova la sua naturale collocazione ed occasione nella revisione dello strumento di pianificazione generale, il cui avvio è programmato per i prossimi mesi ed al quale, pertanto, si intende ricondurre in forma organica il procedimento, ferma restando la validità dei contributi già prodotti.

La variante *de quo* è stata trattata il 14.03.2018 nell’ambito della 2° Commissione Consiliare “Assetto del Territorio” a cui hanno partecipato i tecnici ed il responsabile del procedimento, che ha illustrato l’iter in corso. La seduta, come tutte quelle delle Commissioni Consiliari, era pubblica.

In data 15.03.2018 il responsabile del procedimento ha presentato al NUV, quale autorità competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell’art.5 comma 3 ter della LR 10/2010 e s.m.i., una relazione motivata per procedura semplificata di verifica di assoggettabilità a VAS.

Iter per l’adozione del piano

La variante semplificata al regolamento urbanistico seguirà la procedura disciplinata dall’articolo 32 della L.R. 65/2014 ed in particolare:

- pubblicazione di avviso di adozione sul B.U.R.T.;
- comunicazione dell’adozione alla Regione e alla Provincia;

- deposito del progetto di variante per la durata di 30 giorni consecutivi durante i quali chiunque può prenderne visione presentando le osservazioni che ritenga opportune.

Ogni singola fase del procedimento di adozione e approvazione, così come il materiale di riferimento, è pubblicata nella apposita sezione del sito web dell'ente.

La documentazione relativa alla variante, oltre che sul sito istituzionale del comune, è disponibile presso l'ufficio Urbanistica del comune nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, ed il martedì pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 17.30.

Per favorire la partecipazione e l'informazione è sempre possibile contattare il garante e/o il responsabile del procedimento ai rispettivi indirizzi di posta elettronica:

- v.dominici@comune.cecina.li.it;

- c.ciampi@comune.cecina.li.it;

Il Garante resta a disposizione nel procedimento di approvazione della variante per garantire la partecipazione dei cittadini, enti, associazioni in ogni fase del medesimo, ai sensi della LR 65/2014 e s.m.i..

Il Garante assicura, in accordo con l'Amministrazione Comunale, un ruolo informativo verso i cittadini e l'eventuale raccordo fra istanze, osservazioni, contributi, comunicazioni e la struttura di competenza dell'Ente.

Cecina, 16 Marzo 2018

Il Garante dell'Informazione e della Partecipazione
Dott. Valter Dominici

